

<p>Regione Toscana</p>	<p>Tribunale di Pisa</p>	<p>Comune di San Giuliano Terme</p>	<p>Ordine degli Avvocati di Pisa</p>

# ***ACCORDO FUNZIONALE PER L'OPERATIVITÀ DELL'UFFICIO DI PROSSIMITÀ DI SAN GIULIANO TERME***

***UFFICIO DI PROSSIMITÀ DEL COMUNE DI SAN GIULIANO TERME ADESIONE DEL  
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PISA***

**Tra**

- La **Regione Toscana** con sede in Firenze, Piazza Duomo, 10 – C.F. 013860030488.
- Il **Comune di San Giuliano Terme con sede in San Giuliano Terme (PI)** (di seguito Comune) con sede in Via Giovanni Battista Niccolini – C.F. 00332700509.
- L'**Ordine degli Avvocati di Pisa** (di seguito Ordine degli Avvocati) con sede in Pisa Piazza della Repubblica 5 – C.F. 80005010501.
- Il **Tribunale di Pisa** (di seguito Tribunale) con sede in Pisa Piazza della Repubblica 5 C.F. 80008800502.

**Di seguito le Parti.**

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006.

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Visto il PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (di seguito anche «PON Governance»), adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 final del 23 febbraio 2015 e modificato con decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 novembre 2016, con decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7639 final del 13 novembre 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 final del 18 maggio 2020 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2020) 8044 final del 17 novembre 2020, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 303/2013,

è individuata presso l’Agenzia per la coesione territoriale.

Vista la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione (di seguito SIGECO) prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122 e seguenti, Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III.

Vista la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del *PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020* redatta ai sensi dell’art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza.

Vista la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio (di seguito “OI Giustizia”).

### **PRESO ATTO**

- che le riforme dell’ordinamento giudiziario, e della geografia giudiziaria, susseguitesi dal 1989 hanno determinato la soppressione di Uffici giudiziari ed una progressiva e necessaria concentrazione degli stessi presso i Tribunali ordinari.
- che oggi i cittadini sono costretti a raggiungere la sede del Tribunale dalle zone periferiche con notevole disagio e considerevoli tempi di percorrenza.
- che appare necessario, al fine di fornire risposte incisive ed integrate ai bisogni complessi dei cittadini, adottare nuove soluzioni che permettano di operare secondo una prospettiva di giustizia di prossimità integrata, capace non solo di garantire la presenza sul territorio di punti di contatto e di accesso al sistema giudiziario, ma anche di promuovere un più efficace Protocollo con gli enti locali, dotati di specifiche competenze in ambito sociale e socio-sanitario.
- che il PON Governance è lo strumento che, nel ciclo di programmazione 2014-2020, ha contribuito agli obiettivi della Strategia dell’Unione di comuni per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché miglioramento della Governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, avvalendosi di una dotazione finanziaria comprensiva di risorse comunitarie e di risorse pubbliche nazionali.
- che il suddetto PON-GOV ha due Obiettivi tematici di riferimento:
  - OT 11 (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un’amministrazione pubblica efficiente.
  - OT 2 (FESR) Migliorare l’accesso alle Tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime.
- che, nel contesto dell’*Obiettivo tematico II*, e più precisamente con riferimento all’Obiettivo Specifico 1.4 (miglioramento dell’efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) il Ministero di Giustizia ha presentato il Progetto complesso “Uffici di Prossimità” a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020, con l’obiettivo di realizzare

una azione di sistema che contribuisca alla creazione di una rete di “Uffici di prossimità”, su tutto il territorio nazionale partendo dall’analisi delle esperienze di *Uffici di prossimità* sorti spontaneamente in particolare nelle regioni Piemonte, Toscana e Liguria.

- che il Ministero della Giustizia, con Decreto del Direttore Generale del 31 ottobre 2018 (prot.m.dg.DGCPC.31/10/2018.0000173.ID del 31.10.2018), ha approvato il Progetto complesso “Uffici di prossimità” (di seguito anche «Progetto complesso») a valere sul programma su indicato, successivamente modificato con decreto prot.m.dg.DGCPC.31/01/2019.0000009.ID.
- che il Ministero della Giustizia, in data 12/02/2019 con decreto del 12/02/2019 prot.m.dg.DGCPC.12/02/2019.0000016.ID, ha ammesso a finanziamento nell’ambito dell’*Asse I, Azione 1.4.1. del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*, la Scheda Progetto denominata «Progetto Pilota Uffici di Regione Toscana» per il valore complessivo di €2.356.263,759.
- che il Ministero della Giustizia con decreto prot.m.dg.DGCPC.09/05/2019.0000064 del 09/05/2019 ha approvato la *Convenzione*, che descrive i diritti e gli obblighi in capo alle parti e le indicazioni sulle modalità di esecuzione dell’operazione per la realizzazione del *Progetto* (di seguito *Convenzione*), altresì denominata *Protocollo di concessione di finanziamento*, stipulata tra il Ministero e la Regione Toscana.
- che la Corte dei Conti, con prot.n.1468.E del 05/07/2019 ha effettuato la registrazione del controllo preventivo di legittimità della *Convenzione*.
- che la Regione Toscana, con Protocollo n. 0185439 del 26/05/2020, ha trasmesso al Ministero la richiesta di modifica della Convenzione sottoscritta circa la procedura di pagamento prescelta del Circuito finanziario, attraverso la sostituzione dell’opzione *B3 - Trasferimento fondi* con l’opzione *B2 - A Rimborso*.
- che il Ministero della Giustizia con decreto prot.m.dg.DGCPC.22-10-2020.0000374, ha approvato l’*Addendum alla Convenzione* stipulato per le esigenze di modifica alla *Scheda Progetto* espresse dalla Regione Toscana.
- che la *Scheda Progetto Uffici di Prossimità di Regione Toscana*, modificata sulla base delle richieste di modifica formulate e autorizzate dal Ministero della Giustizia, quale Organismo Intermedio, è stata modificata in data 09/09/2020 con Decreto di approvazione prot.m.dg.DGCPC.09/09/2020.0000328.ID.
- che con Decreto n. 48 del 10/06/2022 l’Autorità di Gestione del PON-Governance e capacità istituzionale e l’Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Unità di Gestione del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 hanno disposto la disattivazione dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 del Progetto complesso “*Uffici di Prossimità*” mediante il trasferimento di progetti ammessi a finanziamento nel PON-Gov nella programmazione finanziata con risorse nazionali e specificatamente nel *Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*.

- che con *Addendum alla Convenzione*, sottoscritta in data 20/12/2016, per delega delle funzioni di Organismo intermedio nell'ambito del Programma Operativo Nazionale - Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, sottoscritto in data 28/07/2022 dall'A.d.g. del PON - Governance, dall'Unità di gestione del *Programma Operativo Complementare al Governance* e dal Ministero della giustizia, sono state conferite a quest'ultimo anche le funzioni di Organismo intermedio per il *Programma Operativo Complementare* per la realizzazione degli interventi nell'ambito dell'*Azione 1.2.2* ivi prevista.
- che con Decreto n. 209 del 28/07/2022, il Ministero della giustizia, quale organismo Intermedio del Programma Operativo Complementare al PON - Governance, preso atto della disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON - Governance e capacità Istituzionale, ha disposto l'attivazione dello stesso nell'ambito dell'*Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2* del *Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale*.

Dato atto che con la DGR 845 del 30/07/2018 la GRT ha:

- aderito formalmente al Progetto complesso proposto dal Ministero della Giustizia destinato a favorire la costituzione di *Uffici di prossimità* nell'ambito delle azioni finanziate dal *PON Governance e Capacità istituzionale 2014 – 2020*;
- approvato la "*Scheda di dettaglio*" e la "*Scheda dei criteri di valutazione*", che definiscono le specifiche del *Bando* per l'avvio della procedura di *Selezione dei comuni, unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità*, mediante la pubblicazione di apposito avviso sulla parte III del B.U.R.T.;
- dato mandato al Settore di riferimento di porre in essere gli atti attuativi del *Progetto* attraverso l'approvazione del *Bando* per l'avvio della procedura di *Selezione dei comuni, unioni di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità*.
- che, in data 25/10/2022, il Comune di San Giuliano Terme e la Regione Toscana hanno già sottoscritto con il Tribunale di Pisa e la Corte d'Appello di Firenze l'*Accordo operativo per la costituzione dell'Ufficio di Prossimità di San Giuliano Terme*;
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 1054 del 11 09 2023 la Regione Toscana ha approvato In applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. ha provveduto ad aggiornare il precedente *Accordo operativo per la costituzione degli Uffici di prossimità* con il *Protocollo per la costituzione dell'Ufficio di prossimità* per i nuovi Enti che aderiranno al Progetto e il *Protocollo per la costituzione dell'Ufficio di prossimità sostitutivo del precedente* per gli Enti che hanno già firmato il precedente Accordo e per i quali il Tribunale di riferimento dovesse ritenere necessario firmare il nuovo Protocollo.
- che il Tribunale di Pisa non ha ritenuto necessario firmare un *nuovo Protocollo per la costituzione dell'Ufficio di prossimità sostitutivo del precedente*.
- che l'Ordine degli Avvocati di Pisa, ha dato piena disponibilità a partecipare al Progetto, garantendo supporto alle attività degli *Uffici di prossimità* in tema di Volontaria giurisdizione,

- che ai fini del conseguimento degli obiettivi perseguiti dal progetto assumerà specifico rilievo il contributo offerto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati nel rispetto della legge professionale e del Codice deontologico forense.

### **RILEVATO**

- che gli *Uffici di prossimità* rappresentano la positiva sintesi tra l'esigenza, avvertita da tutti i soggetti istituzionali, e dall'Avvocatura, di favorire più moderne forme di accesso alla giustizia, di razionalizzarne tempi e costi di funzionamento, e l'opportunità di promuovere sul territorio l'integrazione con gli altri servizi sociali e socio-sanitari;
- che, proprio a tale fine, la Regione Toscana, nell'ambito del Progetto complesso metterà a disposizione il proprio Punto di Accesso al Processo Civile Telematico e il proprio Redattore atti SLpct che saranno integrati con gli sviluppi compiuti dalle altre Regioni pilota.

### **RITENUTO**

- che, in una prima fase sperimentale, inizierà la collaborazione fra la Regione Toscana, il Tribunale, l'Ente locale, la Corte di Appello e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati,
- che, nella realizzazione dell'*Ufficio di prossimità di San Giuliano Terme*, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati intende garantire una presenza continuativa degli Avvocati esperti e formati nelle materie di competenza del giudice tutelare per integrare la attività di informazione verso i cittadini;
- che a seguito di preventivi contatti, sono state individuate le strutture ove ospitare l'*Ufficio di prossimità*, le risorse da impiegare, le modalità di apertura e le sue finalità;
- che si ritiene opportuno redigere un comune *Accordo funzionale per l'operatività dell'Ufficio di Prossimità di San Giuliano Terme* che indirizzi l'attività delle Parti e che individui un primo nucleo di operatori dedicati all'attività degli *Uffici di prossimità* intorno al quale coinvolgere, successivamente, anche altre istituzioni e soggetti del Terzo Settore prevedendone, pertanto, una sua estensione;
- che la Regione Toscana partecipa a tale *Accordo* in qualità di Soggetto Beneficiario con funzioni di Coordinamento del *Progetto Complesso Uffici di Prossimità*, per l'attuazione di quanto previsto nel *Progetto pilota Uffici di Prossimità di Regione Toscana*;
- che appare essenziale avviare le attività degli *Uffici di prossimità* del Comune di San Giuliano Terme al fine di consentire, alle attività di modellizzazione e sperimentazione, un adeguato punto di osservazione.

***Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:***

#### **ART. 1 - OGGETTO**

Oggetto del presente *Accordo funzionale per l'operatività dell'Ufficio di Prossimità di San Giuliano Terme* (si seguito Accordo), è l'adesione del Consiglio d'Ordine di Pisa alla realizzazione e al funzionamento dell'*Ufficio di prossimità di San Giuliano Terme* ubicato in San Giuliano Terme (PI), Via G.B. Niccolini, 25 nel circondario della Corte d'Appello di Firenze e del

Tribunale di Pisa con cui, insieme alla Regione Toscana, in data 25/10/2022 è stato sottoscritto l'Accordo operativo per la costituzione dell'Ufficio di Prossimità di San Giuliano Terme allegato al presente atto per farne parte integrante.

## **ART. 2 - PERSONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITÀ**

Per la realizzazione del Progetto, ed assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità, l'Ente locale metterà a disposizione proprie risorse umane.

Il personale amministrativo del Tribunale, come previsto nell'accordo allegato, svolgerà le funzioni di supporto per tutte le problematiche segnalate dagli addetti degli Uffici di prossimità.

L'Ordine degli Avvocati s'impegna a garantire che l'attività oggetto della presente convenzione venga svolta da Avvocati volontari iscritti all'Ordine, in possesso dei requisiti di legge ed interessati allo svolgimento del servizio nelle materie di rispettiva competenza. L'individuazione del singolo professionista avverrà mediante le modalità di rotazione ritenute più idonee. I legali che aderiranno al Progetto presteranno l'attività a titolo gratuito, nel rispetto del Codice deontologico forense.

Gli avvocati che presteranno il servizio s'impegnano a non assumere iniziative volte all'acquisizione di nuova clientela e a rispettare la normativa vigente in materia di privacy. Agli incontri con l'utenza privata, sebbene orientati a fornire la soluzione migliore alla problematica esposta, non farà seguito la redazione di pareri scritti o di preventivi, né l'indicazione di nominativi di professionisti (ex art. 30 della legge 31 dicembre 2012 n. 247).

Ove richiesto, sarà fornito l'elenco dei difensori iscritti nelle liste del patrocinio a spese dello Stato.

Le Parti si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione e disfunzioni al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

## **ART. 3 - RINVIO**

Le Parti rinviando per ogni altro aspetto del progetto all'Accordo operativo per la costituzione dell'Ufficio di Prossimità di San Giuliano Terme allegato al presente atto.

**Regione Toscana** \_\_\_\_\_

**Comune di San Giuliano Terme** \_\_\_\_\_

**Ordine degli Avvocati di Pisa** \_\_\_\_\_

**Tribunale di Pisa** \_\_\_\_\_

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente \_\_\_\_\_